

10 - scuola in via Caposile 1, via Achille Papa 18



MATRICOLA EDIFICIO
MUNICIPIO	XVII
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 486
CATASTO	foglio part.
DENOMINAZIONE ORIGINALE	scuola di Avviamento Professionale
TIPO DI SCUOLA	istituto professionale di stato per i Servizi Commerciali e Turistici
DENOMINAZIONE ATTUALE	"Francesco Ferrara"
TIPO DI SCUOLA	istituto tecnico commerciale per Geometri
DENOMINAZIONE ATTUALE	"Giuseppe Valadier"
UBICAZIONE	via Caposile 1, via Achille Papa18
TITOLO DI PROVENIENZA	1909 consegna dell'area dal Governo
PROGETTISTI	arch. Gino D'Andrea
REALIZZAZIONE	1959
TECNICA COSTRUTTIVA	muratura portante e c. a.
SUPERFICIE TOTALE LOTTO	mq 3.555,40
SUPERFICIE COPERTA	mq 1.443,20
VOLUME	mc 25.178,744
VALORE INVENTARIALE STORICO



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONE SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D) LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO



A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio scolastico è stato progettato nel 1947 e ultimato dopo dodici anni nel 1959. Rientra tra gli interventi realizzati all'interno del programma per "alleviare la disoccupazione" promossi dal Governo italiano nel dopoguerra.

L'edificio è stato inserito in un isolato, su cui erano già stati costruiti, nel 1928 la scuola Elementare G. Pistelli e nel 1933 il Posto di Guardia dei Vigili del Fuoco. Non sappiamo le ragioni per cui sono trascorsi oltre dieci anni tra il progetto e la realizzazione. L'area era stata data in uso precario alla Caserma per poter svolgere le esercitazioni, ed era stato costruito, nell'area libera un edificio in muratura con residenze ad uso temporaneo. Per la costruzione dell'edificio scolastico fu quindi necessario lo sgombero dell'area e la demolizione di queste strutture.

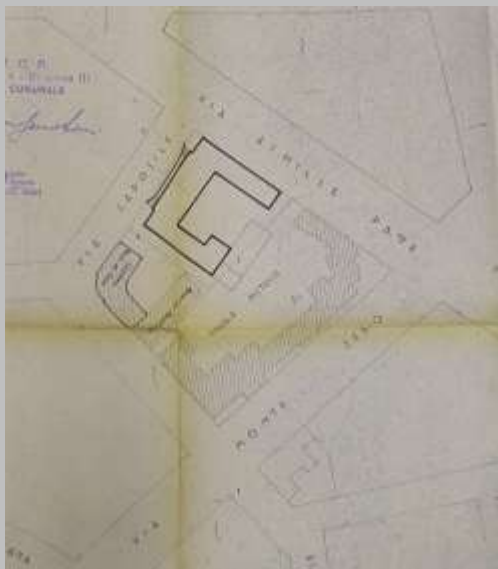
La planimetria della nuova scuola è stata impostata in modo da sfruttare tutta l'area dell'isolato rimasta libera, ed è stato occupato in parte, anche il giardino della scuola Pistelli. L'impostazione progettuale sembra non tener conto delle preesistenze, né delle gerarchie urbane che si sono strutturate con la costruzione degli edifici. E' impostata su una pianta quadrata con una corte centrale chiusa sul lato verso la scuola Pistelli dal corpo basso della palestra, e il fronte principale è posto verso via Caposile. I due fianchi laterali, pur affacciando uno verso via Papa e l'altro verso il cortile della Caserma sono trattati allo stesso modo e nessuna attenzione è data all'angolo dell'edificio, aspetto particolarmente curato sia dall'edificio della Caserma che in quello della scuola Pistelli.

L'ingresso è leggermente arretrato rispetto al filo stradale e una pensilina segnala al centro la sua presenza, ma questa centralità è negata dalla scala posta lateralmente che sposta il cancello di ingresso lateralmente e dalla recinzione che chiude il fronte.

L'edificio è costituito da quattro piani, uno seminterrato e tre piani fuori terra. Attualmente ospita due istituti scolastici che occupano uno i piani seminterrato e secondo, l'altro i piani rialzato e primo.

L'impostazione tipologica è fortemente seriale e le aule sono tutte uguali, senza differenziazione tra quelle per la didattica e per i laboratori. All'orientamento è data particolare attenzione: le aule affacciano tutte a sud-est o a sud-ovest.

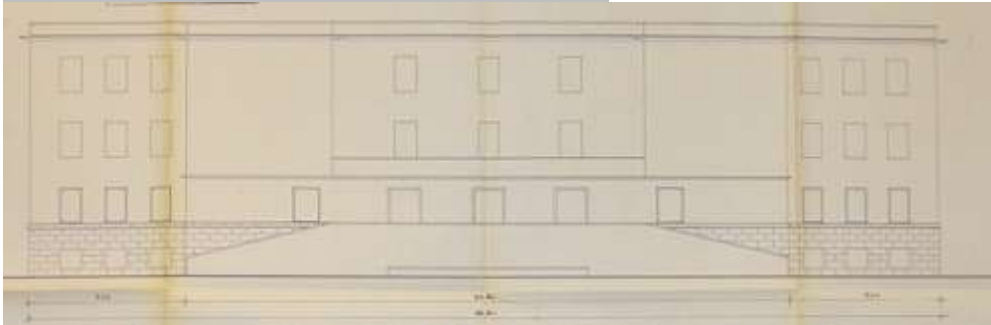
Il prospetto segue l'articolazione interna e la rende leggibile all'esterno.



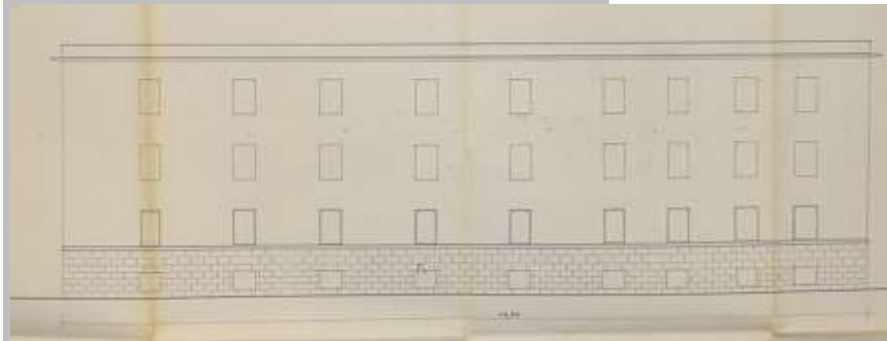
1948, progetto, planimetria generale

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

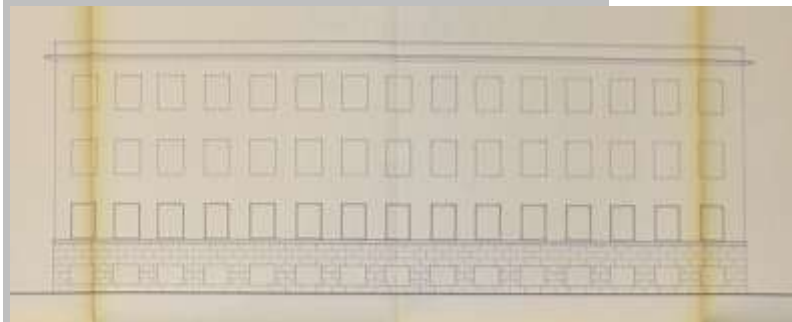
A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



1948, progetto, prospetto via Caposile



1948, progetto, prospetto via A. Papa



1948, progetto, prospetto sud

1947, 9 maggio; rimozione capannone in via Achille Papa, via Caposile per la costruzione di un nuovo edificio scolastico (lavori che rientrano nel programma predisposto per alleviare la disoccupazione);

1947, 14 agosto; riconsegna di terreno dato in uso ai vigili del fuoco in via Caposile;

1948, 9 agosto; redazione progetto arch. Gino D'Andrea;

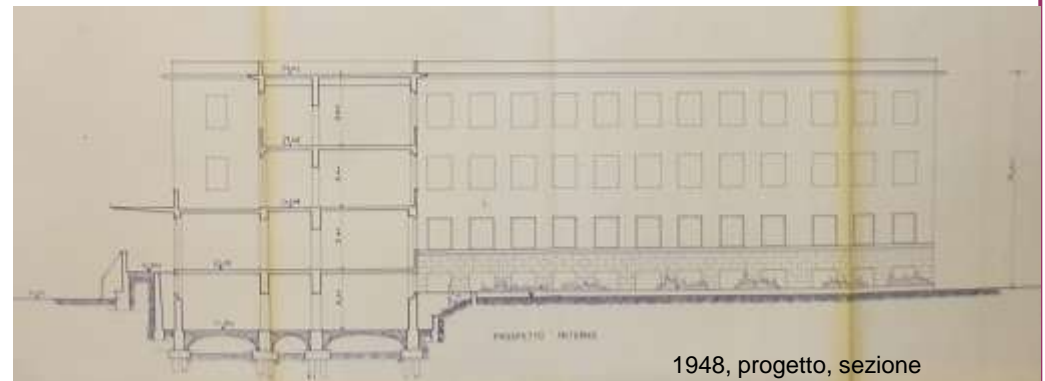
1958, 10 maggio; inizio lavori di costruzione della scuola;

1959, 13 agosto; verbale di consegna della scuola di Avviamento professionale e Commerciale;

1963, 22 febbraio; revisione inventario.

FONTI

Archivio della Conservatoria Pos. 486



1948, progetto, sezione

**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

E' un edificio scolastico dalla volumetria semplice, impostato su una pianta quadrata che forma una corte rettangolare chiusa su tre lati dai corpi delle aule e sul quarto dal corpo basso della palestra lasciando un ampio spazio per l'accesso alla corte. L'edificio ospita due istituti scolastici, l'Istituto professionale per i servizi turistici e commerciali Ferrara al rialzato e al primo e l'istituto tecnico per geometri Valadier ai piani seminterrato e secondo. Ha un solo ingresso principale posto su via Caposile e uno secondario che consente l'accesso alla corte interna su via Achille Papa. Ha due corpi scala posti sui due lati opposti dell'atrio di ingresso che servono le due ali dell'edificio. Le aule sono esposte a sud-est e sud-ovest, così che le due facciate laterali si differenziano per la presenza del corridoi o delle aule.

L'alloggio del custode al piano seminterrato è stato trasformato in laboratorio teatrale gestito da una società esterna. Ha l'ingresso nel cortile della scuola.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO:

mq 3.555,40

SUPERFICIE COPERTA:

mq 1.443,20

SPAZI COPERTI

Piano seminterrato (Ist. Valadier): n. 1 aula magna, 1 aula in disuso, biblioteca, magazzino attrez. Sportive, n. 4 archivi, n. 1 laboratorio, aula di disegno, laboratorio di informatica, spogliatoio con docce, magazzini della palestra, palestra, n. 2 gruppi bagno, centrale termica. Laboratorio teatrale

Piano rialzato (Ist. Ferrara): atrio principale con 2 scale, bar, due gruppi servizi, segreteria con ufficio presidenza, vicepresidenza e servizi, sala professori, segreteria didattica, biblioteca, n. 3 laboratori di informatica, n. 3 aule, n. 1 laboratorio agenzia viaggi, laboratorio linguistico, aula sostegno, ripostiglio;

Piano primo (Ist. Ferrara): n. 13 aule, due gruppi servizi, sala professori, laboratorio informatica, infermeria con servizio, n. 2 ripostigli.

Piano secondo (Ist. Valadier): n. 10 aule, due gruppi servizi, vice presidenza, segreteria, sala professori, laboratorio audio-visivo.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE:

mq 2.112,20

SPAZI SCOPERTI:

cortile

PIANI FUORI TERRA :

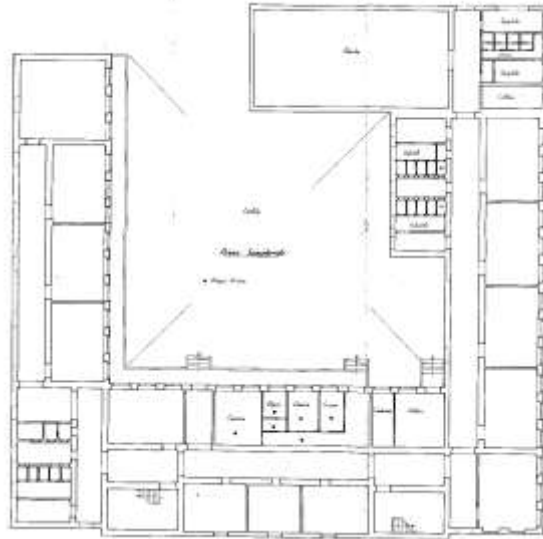
n.3 (+ 1 seminterrati)

CORPI SCALA:

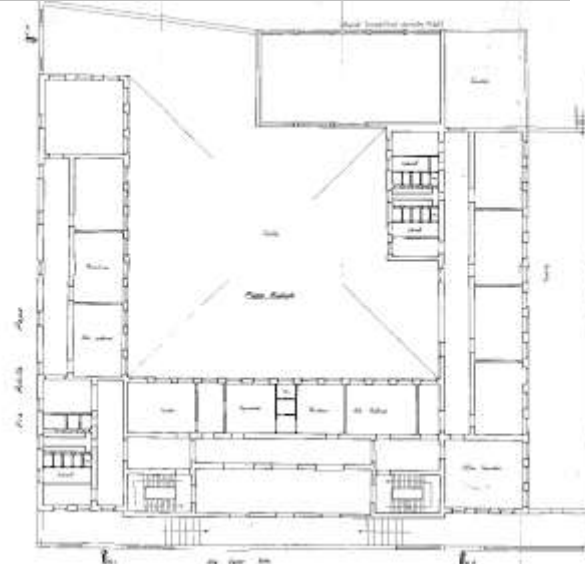
n.2

ALTEZZA MEDIA LOCALI:

m.3,00



pianta piano seminterrato- revisione inventario 1963



pianta piano rialzato- revisione inventario 1963



piano primo, aula



corpo scala con ascensore

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

Strutture di fondazione: in muratura

Strutture portanti verticali: muratura

Strutture portanti orizzontali: la palestra ha travi sagomate in cemento armato

Coperture: piana praticabile

Tamponature: muratura di mattoni

Scale: muratura

Tramezzature: in laterizio

Finiture esterne: intonaco, riquadri di travertino alle finestre, zoccolo esterno in travertino

Serramenti esterni: in alluminio con davanzali e soglie in travertino e/o marmo ai piani sopraelevato, primo e secondo, finestra a doppia anta con sopra luce chiuso, finestra a doppia anta con sopra luce apribile, ad unica anta fissa con sopra luce apribile nell'atrio, a vasistas nella palestra e nei corridoi del piano seminterrato, vasistas nei servizi, oscuramenti attraverso avvolgibili in plastica. Al piano seminterrato sono presenti ancora degli infissi. Le finestre del piano seminterrato hanno grate esterne

Finiture interne :

Atrio: pavimento in marmo, rivestimento in marmo alle pareti h. m. 1.50, tinteggiatura lavabile, parete di separazione con il bar in alluminio e legno tamburato

Scala: pedata, sottogrado e zoccolatura sono rivestiti in marmo, ringhiera in muratura e corrimano in legno, tinteggiatura lavabile. È stato inserito un ascensore con struttura in metallo nella tromba delle scale.

Spazi comuni: pavimenti in marmette, tinteggiatura lavabile, zoccolatura in marmo

Aule: pavimento in marmette, tinteggiatura lavabile

Sala professori piano seminterrato: pavimento in plastica

Archivio e biblioteca piano seminterrato: pavimento in plastica

Laboratorio di informatica: pavimento in plastica sopra una struttura sopraelevata di circa cm. 15 rispetto al corridoi. Il laboratorio è accessibile da una rampa

Laboratorio di disegno e informatica piano seminterrato: pavimento in piastrelle

Uffici: pavimento in marmette, tinteggiatura lavabile

Palestra: pavimento in linoleum, tinteggiatura lavabile

Spogliatoi: pavimento in gres, tinteggiatura lavabile

Servizi igienici: pavimenti in gres, piastrelle alle pareti h. m. 2.20

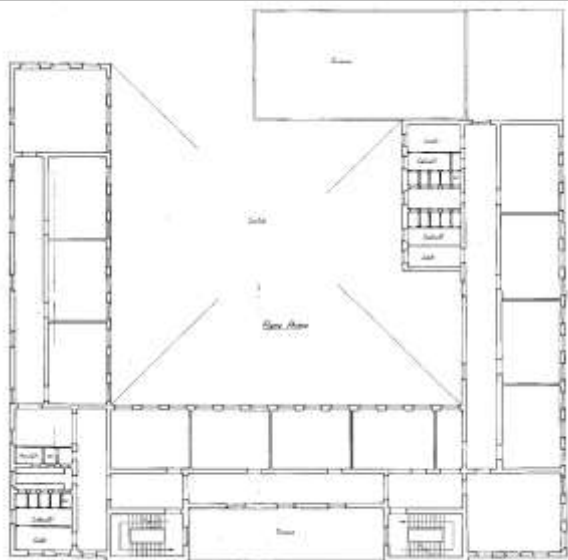
Serramenti interni: porte in legno tamburato; porte in ferro; porte tagliafuoco; vetrate interne con infissi in legno.

Sistemi illuminanti: neon

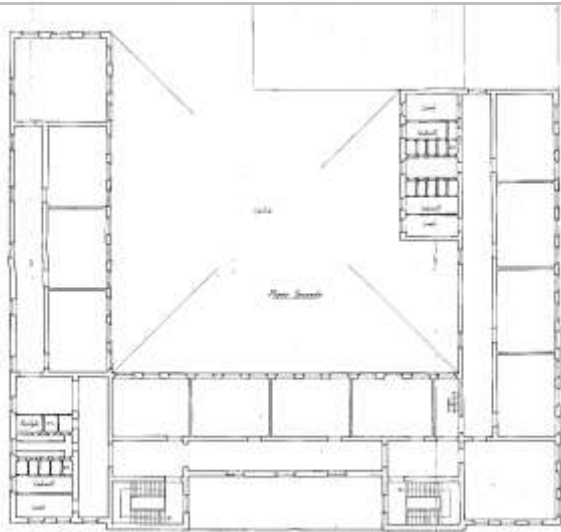
Dotazione di impianti: idrico, elettrico, gas, telefonico, riscaldamento centralizzato, acqua calda, citofonico, antenna TV

Corte: è attrezzata con un campo sportivo, una parte pavimentata e destinata a parcheggio.

Terrazze: pavimenti in marmette, balaustre in muratura, e cornice in travertino



pianta piano primo- revisione inventario 1963



pianta piano secondo- revisione inventario 1963



Piano seminterrato: palestra

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



corte interna, palestra e campo sportivo



prospetto via A. Papa



prospetto via Caposile



la palestra



corte interna



corte interna

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

Istituto Valadier



Piano seminterrato, laboratorio di disegno



Piano secondo, corridoio



Piano seminterrato, aula magna



Piano secondo, aula

Istituto Ferrara



Piano sopraelevato, laboratorio di informatica



Piano sopraelevato,
Laboratorio linguistico



Piano sopraelevato, laboratorio di informatica



Piano sopraelevato, agenzia viaggio

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

**C2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

L'edificio è complessivamente in buono stato di conservazione. Le finiture esterne sono complessivamente in buono stato e recentemente sono stati sostituiti gli infissi originari in legno con quelli in alluminio, ad eccezione del piano seminterrato. Si riscontra una notevole differenza nello stato di manutenzione delle finiture interne ai diversi piani. Il piano seminterrato ha i pavimenti fortemente degradati per la presenza di una forte umidità che risale anche sulle pareti. I servizi sono in cattivo stato e gli infissi interni sono notevolmente usurati. Al piano rialzato e primo, molte aule sono state ristrutturate e adibite a laboratorio con la dotazioni di tecnologie computerizzate. Le finiture delle aule e i servizi sono in buono stato. Più degradate sono le finiture del secondo piano. Al momento del sopralluogo erano in corso lavori di sistemazione dell'impianto elettrico.

Finiture esterne

Intonaci: in buono stato

Tinteggiature: in buono stato

Rivestimenti: in buono stato

Serramenti esterni: in buono stato

Servizi igienici

Solo alcuni servizi igienici sono stati ristrutturati recentemente, soprattutto quelli al piano seminterrato versano in uno stato di notevole degrado.

Finiture interne

Scale: in buono stato. E' stato inserito l'ascensore nella tromba delle scale.

Pavimenti: sono usurati e presentano distacchi e sostituzioni. Al piano seminterrato sono corrosi dall'umidità.

Intonaci: piani rialzato, primo e secondo in buono stato; piano seminterrato notevolmente degradati con efflorescenze e umidità proveniente dal basso

Serramenti interni: in cattivo stato

Soffitti: in buono stato

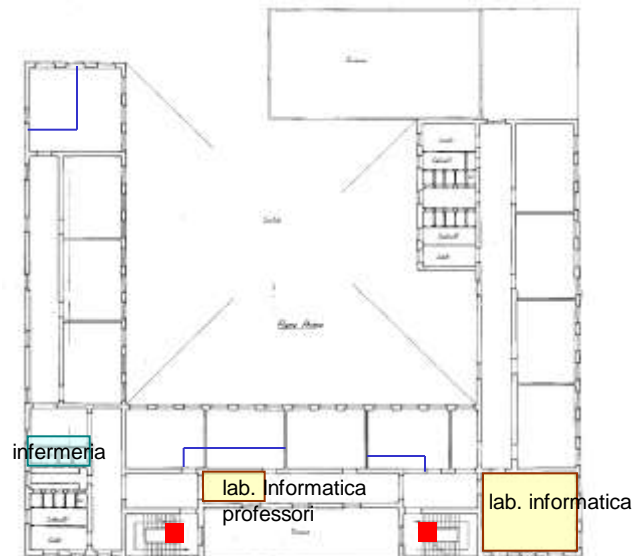
Il cortile è molto degradato e non utilizzato.



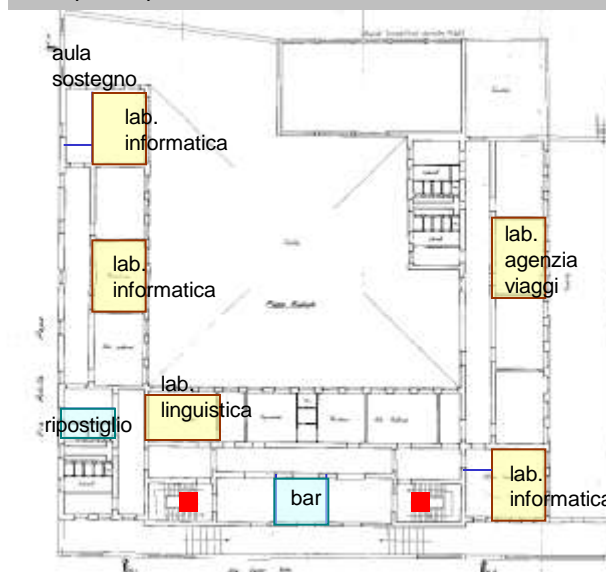
© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)



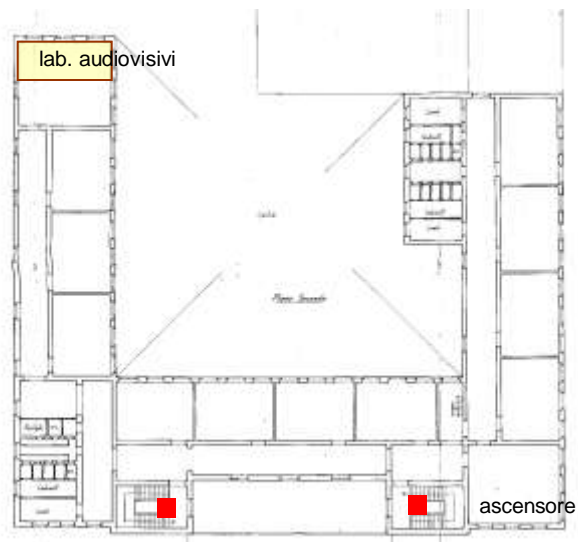
pianta piano seminterrato, Ist. Valadier



pianta piano primo, ist. Ferrara



pianta piano rialzato, ist. Ferrara



pianta piano secondo, ist. Valadier

C3 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI

L'edificio presenta poche trasformazioni all'interno e nessuna nelle facciate. Riguardano: l'accorpamento di aule per la formazione di laboratori e il frazionamento dell'aula di testata per la creazione di spazi più piccoli al piano seminterrato; al piano primo nel corpo centrale la chiusura parziale del corridoio per formare un laboratorio e la trasformazione delle aule per inserire lo spazio distributivo; l'inserimento degli ascensori nei corpi scala.

Nell'edificio, come abbiamo già detto, convivono due Istituti, il Ferrara e il Valadier. La divisione degli spazi, fatta essenzialmente per piani, è poco razionale. L'istituto per geometri ha le aule per la didattica al piano secondo e i laboratori al piano seminterrato. Alcuni spazi come la palestra sono usati da entrambi gli istituti.

La scuola è stata adeguata alle norme per il superamento delle barriere architettoniche: in entrambe le rampe di scale è stato inserito l'ascensore e il piano rialzato è accessibile tramite una rampa esterna. L'accesso è garantito a tutti i piani.

Le aule per la didattica sono per lo più di forma rettangolare, circa m. 6,00x8,00, con una superficie che varia da 48 a 42 mq. Le aule godono di una buona illuminazione naturale proveniente da tre finestre a doppia anta e di una buona esposizione solare essendo orientate a sud-est e a sud-ovest. Il piano seminterrato, nonostante si trovi al di sotto del piano stradale, ha una buona illuminazione in quanto prospetta sull'ampio cortile. Gli ambiti distributivi corridoi e scale sono ampi, ben illuminati ed agevoli.

L'Istituto Ferrara ha rinnovato recentemente le attrezzature dei laboratori, dotandole di strumenti computerizzati.

Il cortile è uno spazio molto ampio ed è attrezzato con un campo sportivo che versa in uno stato di notevole degrado.

ⓓ LE QUALITA'



segreteria



Aula piano secondo



Ingresso



Aula piano primo

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

Realizzato alla fine degli anni cinquanta, mentre il dibattito culturale ferveva intorno alle innovazioni da introdurre nell'edilizia per la scuola, l'edificio ripropone vecchie tipologie edilizie. Sembra progettato senza tener conto del particolare contesto urbano e delle caratteristiche tipologiche proprie di una scuola professionale. Tutti i piani sono trattati allo stesso modo, anche al piano seminterrato sono poste le aule per la didattica come i laboratori, nonostante la scarsa illuminazione. L'edificio destinato a istituti tecnici non ha spazi da destinare ad attività alternative e nel tempo ha specializzato le aule adattandole come laboratori. L'atrio di ingresso è stato notevolmente ristretto con la costruzione di un piccolo bar. Difficile infine è l'accesso allo spazio della corte che versa in uno stato di notevole degrado con un campo sportivo esistente ma non utilizzabile.

L'edificio è utilizzato da due istituti scolastici e si rileva una notevole differenza non solo sullo stato di manutenzione, ma anche sull'organizzazione di questi degli spazi gestiti diversamente.

L'istituto Ferrara è altamente specializzato con laboratori dotati di moderne attrezzature strettamente integrate all'attività didattica.

L'istituto Valadier invece ha le aule e gli spazi fortemente degradati soprattutto quelli posti al piano seminterrato e non è dotato di laboratori modernamente attrezzati. Difficile è anche il collegamento tra il piano seminterrato dove sono le aule di disegno e quelle della didattica al piano secondo.